



A.I.R.P.
Associazione Italiana
Ricerca Psicosomatica
Accreditata S.I.Co.

In convenzione con



Università di Siena
Facoltà di Medicina
e Chirurgia

Il 17-18 ottobre 2009 c/o Museo di Storia Naturale Via Roma, 234 Livorno
IX Convegno Nazionale di Psicosomatica

“PERCHÉ CI AMMALIAMO?”

Da quando l'uomo ha sviluppato una maggiore consapevolezza della propria esistenza ha iniziato a chiedersi “perché mi ammalio?”. Con questo convegno nazionale di psicosomatica, il IX, ci impegniamo a cercare di rispondere a questo interrogativo con i diversi approcci psicologici che la nostra Agenzia Formativa segue ormai da dieci anni. I relatori provengono da diverse parti d'Italia e sono i maggiori esponenti riguardo sia la psicosomatica sia il loro specifico approccio psicologico di riferimento.

Il titolo del Convegno “perché ci ammaliamo?” vuole riversare la propria attenzione sulle motivazioni psicologiche (non trascurando le genetiche e le organiche) per cui spesso malattie quali la cefalea, le immunodeficienze (sempre più presenti oggi), la colite, la gastrite, il diabete, la psoriasi, gli eritemi fino al tumore possono aver origine molto lontane dalla nostra coscienza e insorgere grazie o per colpa dell'agire delle nostre parti negative dell'inconscio.

La febbre ci indica, per esempio, che un'infezione è in corso. L'insorgere della malattia psicologica può rilevarsi o attraverso una crescita della temperatura corporea (febbre) o altri disagi o disturbi psichici. Siamo abituati a prendere il termometro e misurarci l'eventuale febbre senza porci il dilemma della malattia; solo dopo che questo indica più di 37° iniziamo a preoccuparci. La rimozione, o stile difensivo, come qualsiasi altro sintomo psichico ci deve dare l'allarme e dunque suggerirci un'eventuale organizzazione affinché non si incorra in una situazione peggiorativa.

Sotto questo punto di vista qualsiasi disagio psichico o organico o psico-organico deve essere vissuto come un qualcosa che impedisce l'insorgere della malattia. La febbre, il mal di pancia, le ansie, le paure, il non sapersi riconoscere adeguati a situazioni o a persone, i momenti depressivi con cui a volte conviviamo, o la nostra euforia ecc. non possono essere altro che campanelli di allarme e quindi “inizi” di guarigione se vissuti, accolti, ascoltati, condivisi e curati come una madre sufficientemente buona dovrebbe allevare i propri figli.

L'allarme è scattato, la ricerca del senso, del senso per cui viviamo, esistiamo, ... è scattata con lui. La nostra vita può prendere una diversa e migliore piega grazie alla malattia che può incitarci ad una proficua e differenziante guarigione.

Con questo convegno vengono presentati 12 dei 18 Docenti del Corso di Counseling ad Approccio integrato, giunto all'ottava edizione. Oltre a fornire un **Diploma che abilita allo svolgimento della libera professione** (rilasciato dall'AIRP, Agenzia Formativa Accreditata dalla Regione Toscana e Qualificata, in Convenzione con l'Università di Siena, Facoltà di Medicina e Chirurgia, FINALMENTE un Corso/ Percorso che aiuta i Corsisti ad avere maggiore consapevolezza della esistenza e degli altri da loro. **Un Corso di crescita che, per caso (e rigorosi riconoscimenti burocratici) consente di dare una svolta alla vita, che consente giocando in casa, a livorno, un cammino verso il conoscere chi siamo e che cosa desideriamo.** L'acquisire maggiore consapevolezza e stima di noi stessi significa iniziare ad aiutarci per aiutare gli altri. Il Counselor è un professionista della salute che, all'interno di una relazione d'aiuto, accompagna e sostiene il singolo e il gruppo verso lo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei ruoli che ha e che si è proposto. La figura del *counselor* si rivolge a tutti coloro che decidono di essere aiutati attraverso una relazione significativa, persone che attraversano un momento della vita in cui si presenta il dubbio su una decisione, su una relazione o su loro stessi. Il *counselor* si rivolge ad una persona e aiuta coloro che si trovano in situazioni non patologiche, ma di disagio, o almeno di confusione riguardo a qualcosa che sta avvenendo nel loro presente.

Una volta concluso il suo percorso formativo, il counselor sarà in grado di operare sia in ambito individuale che in quello pubblico: ospedali, banche, aziende, enti pubblici, tribunali, comunità educative e di recupero. Durante il Corso verranno fornite competenze per un cambiamento salutogeno (una migliore qualità della vita), in aspiranti formatori che lavoreranno con maggior serenità nella vita. Il fine è che ogni individuo divenga il principale curatore di se stesso. Il corso abilita alla libera professione con l'inserimento nel Registro italiano dei *Counselor* Professionisti (SICo). Riconosciuta dal CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro) ed è accreditato S.I.Co. (Società Italiana Counseling) e AssoCounseling.

L'approccio peculiare di questo corso di *counseling* è di insegnare/consentire, attraverso ben 7 approcci psicologici, una crescita dei corsisti che riverteranno il loro sapere e professionalità, una volta terminato il corso, sui futuri clienti o nelle aziende.

Iscrizioni: via Carlo Bini 14 (LI) dalle 9.30 alle 13.30 dal lunedì al sabato fino a venerdì 16

oppure effettuando bonifico bancario (50 Euro)

a AIRP c/o cassa di risparmio di Volterra Livorno IBAN IT 70 W 06370 13900 000010007425 causale IX convegno.

Dopo aver fatto il versamento comunicare tutti i dati personali a mario.airp@libero.it

Info: www.airp.livorno.it

mario.airp@libero.it

0586-810332 389-4773208

0586-810332

www.airp.livorno.it